

BRAND & MEDIA BULLETIN

ALLA RICERCA DEL VIAGGIO PERFETTO

Preferenze, tendenze e impatti

Eccoci con un nuovo appuntamento mensile. Con l'arrivo della stagione calda cresce anche la voglia di partire. Il tema centrale del report di questo mese è: il **viaggio**.
Le vacanze rappresentano infatti uno dei momenti più attesi dell'anno, è un'occasione per staccare dalla routine, rilassarsi, scoprire nuove destinazioni e trascorrere del tempo di qualità con amici e familiari.

Ma come stanno evolvendo le abitudini di viaggio degli italiani? Quali sono le destinazioni più ambite, le modalità di organizzazione preferite e le tipologie di vacanza che riscuotono maggiore interesse?

Per rispondere a queste domande abbiamo fatto una ricerca e analizzato il rapporto degli italiani con il viaggio, mettendo in evidenza le principali tendenze emerse e i cambiamenti rispetto al passato (2023).



500 interviste: quote rappresentative della popolazione nazionale per genere, fascia d'età e area geografica



Individui **18-65 anni**
User di viaggi

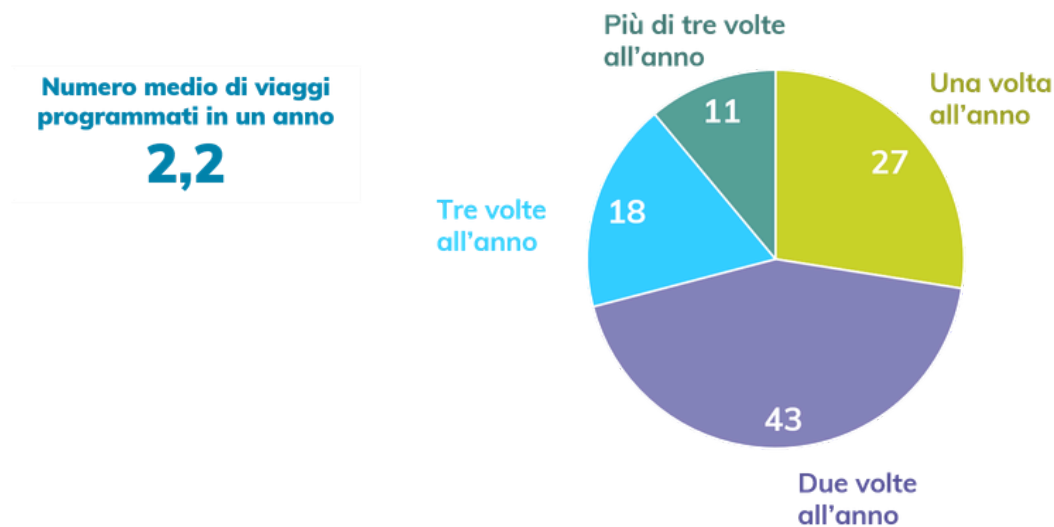


CAWI
Indagine quantitativa

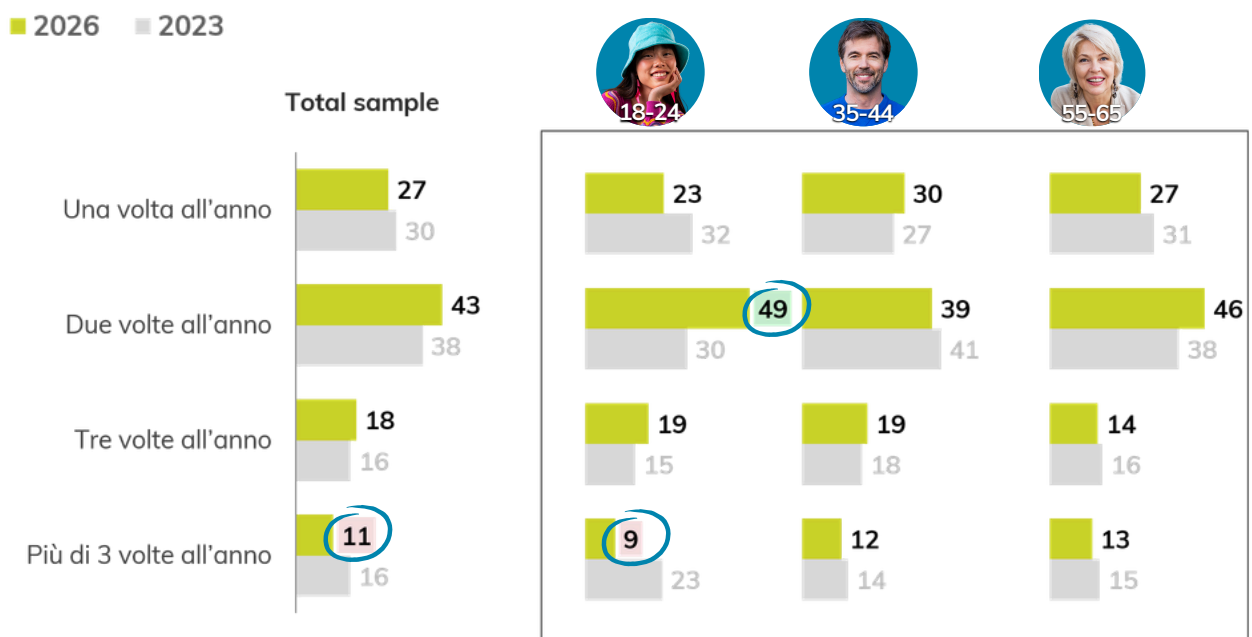
Cosa conta davvero quando si viaggia

Il **viaggio** occupa un posto sempre più importante nella pianificazione annuale degli italiani. La frequenza delle partenze racconta non solo la voglia di scoprire nuove destinazioni, ma anche il ruolo che le vacanze assumono nel **bilanciamento tra tempo libero, benessere e socialità**.

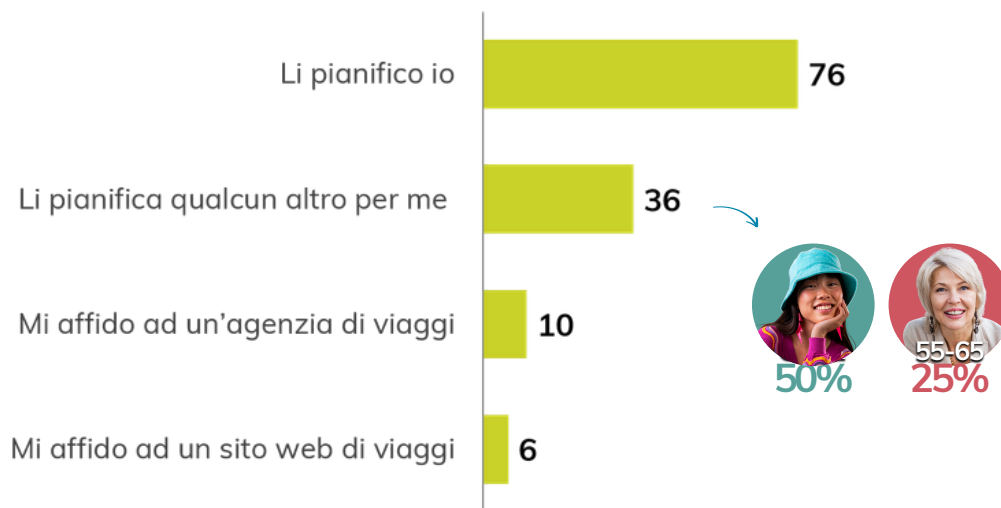
In media vengono programmati circa **2 viaggi all'anno**: il 27% dichiara di viaggiare una volta all'anno, il 43% due volte, il 18% tre volte e l'11% più di tre volte.



Rispetto al 2023 emergono alcuni cambiamenti interessanti, soprattutto tra i più giovani. Nella fascia **18-34 anni** aumenta in modo significativo la quota di **chi viaggia due volte all'anno**, passando **dal 30% al 49%**. Allo stesso tempo, però, si riducono i viaggi più frequenti: la percentuale di **chi viaggia più di tre volte all'anno** cala **dal 16% all'11%**, con una diminuzione ancora più marcata tra i giovani, dove si passa dal 23% al 9%.



La maggior parte dei viaggiatori **organizza il viaggio in autonomia (76%)**, mentre il 36% preferisce affidare la pianificazione a qualcun altro. La **tendenza a delegare** l'organizzazione della vacanza è più diffusa **tra i più giovani**: raggiunge il 50% nella GenZ, contro il 25% nella fascia 55-65 anni. Una quota più contenuta si affida invece a professionisti del settore: il 10% sceglie un'agenzia di viaggi e il 6% utilizza siti web specializzati.



Tra le tipologie di viaggio preferite, al primo posto si trovano le **case vacanza** (al mare, in montagna o in campagna), indicate dal **53%** degli intervistati. Seguono le **grandi capitali (47%)** e i **tour organizzati in autonomia (36%)**. Il **30%** opta per i **villaggi vacanze**, mentre il **20%** preferisce i **viaggi "zaino in spalla"**, una modalità particolarmente apprezzata dalla GenZ e in crescita di +8 p.p. rispetto al 2023. Al contrario, i tour organizzati tramite agenzia registrano un calo di -5 p.p. rispetto a 3 anni fa e vengono scelti dal 16% dei viaggiatori. Infine, il 15% indica la crociera come opzione preferita per le proprie vacanze.



Analizzando i **principali driver di scelta** emergono elementi legati soprattutto al **benessere, all'esperienza e alla qualità della destinazione**.

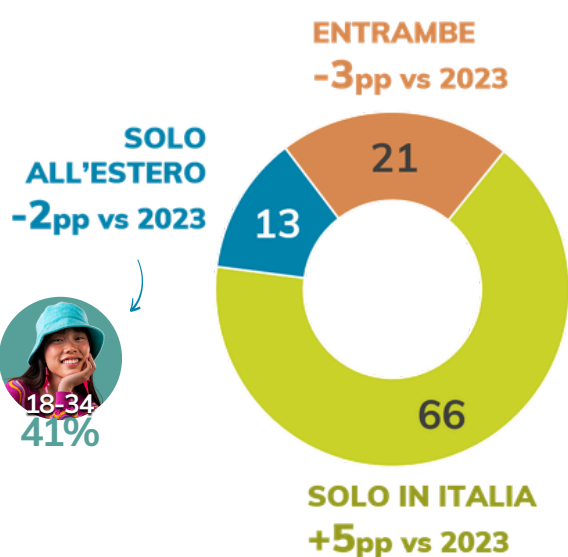
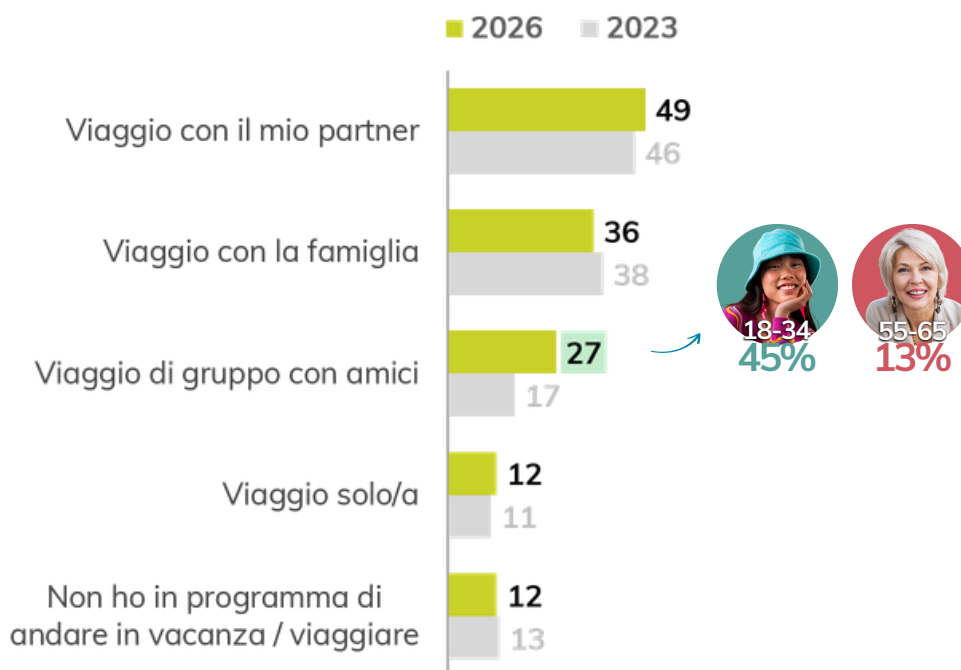
Al primo posto troviamo la bellezza del paesaggio, indicata dal 53% degli intervistati, seguita dal clima favorevole (49%), un aspetto particolarmente rilevante per la fascia 55-65 anni, dove raggiunge il 62%. Sul podio anche la ricchezza culturale della destinazione, scelta dal 37% dei viaggiatori. Completano la top 5 la possibilità di rilassarsi e staccare dalla routine (35%) e la voglia di scoprire luoghi nuovi (35%).

Rispetto al 2023, il cambiamento più significativo riguarda l'importanza della vicinanza geografica della destinazione, che registra una crescita di **+8 p.p.**, segnalando una **maggiore attenzione verso mete facilmente raggiungibili**.



Verso la prossima destinazione

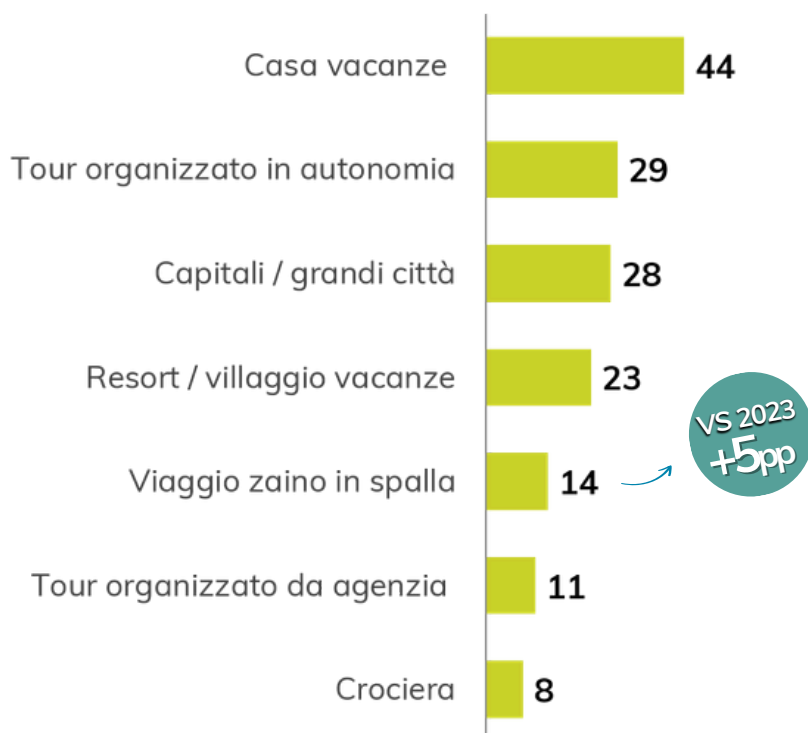
Passando alle intenzioni di viaggio per i prossimi mesi, emerge una **forte preferenza per le esperienze condivise**. Quasi la metà degli intervistati (49%) prevede di viaggiare con il proprio partner, mentre il 36% partirà con la famiglia. Il 27% sceglierà di viaggiare con gli amici, una modalità particolarmente diffusa tra i giovani tra i 18 e i 34 anni, dove raggiunge il 45%, mentre risulta meno frequente nella fascia 45-54 anni. Una quota più contenuta partirà da sola (12%), mentre il 12% dichiara di non avere viaggi in programma. Rispetto al 2023, i viaggi con gli amici registrano una crescita significativa, pari a +10 p.p.



Sul fronte delle destinazioni, **prevale nettamente il turismo domestico**: il 66% degli intervistati trascorrerà le proprie vacanze esclusivamente in Italia, una quota in aumento rispetto al 61% rilevato nel 2023. Solo il 13% viaggerà esclusivamente all'estero, mentre il 21% combinerà destinazioni italiane e internazionali.

La propensione ai viaggi oltre confine è particolarmente elevata tra i giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni, più orientati alla scoperta di nuove mete.

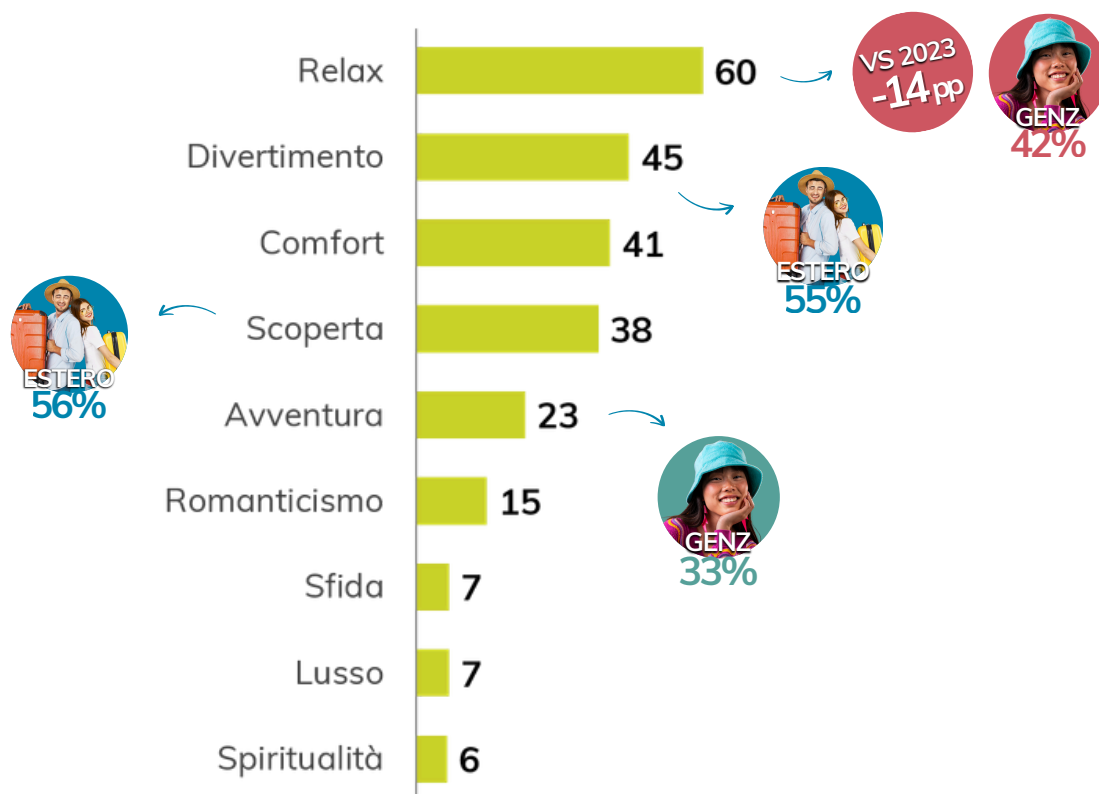
Tra le tipologie di soggiorno preferite, la casa vacanze resta al primo posto, scelta dal 44% degli intervistati. Seguono i tour organizzati in autonomia (29%), le grandi città (28%) e i villaggi vacanze (23%). Il 14% prevede invece un viaggio “zaino in spalla”, una modalità in crescita di +5 p.p. rispetto al 2023. Più contenuta la quota di chi opterà per un tour organizzato tramite agenzia (11%) o una crociera (8%).



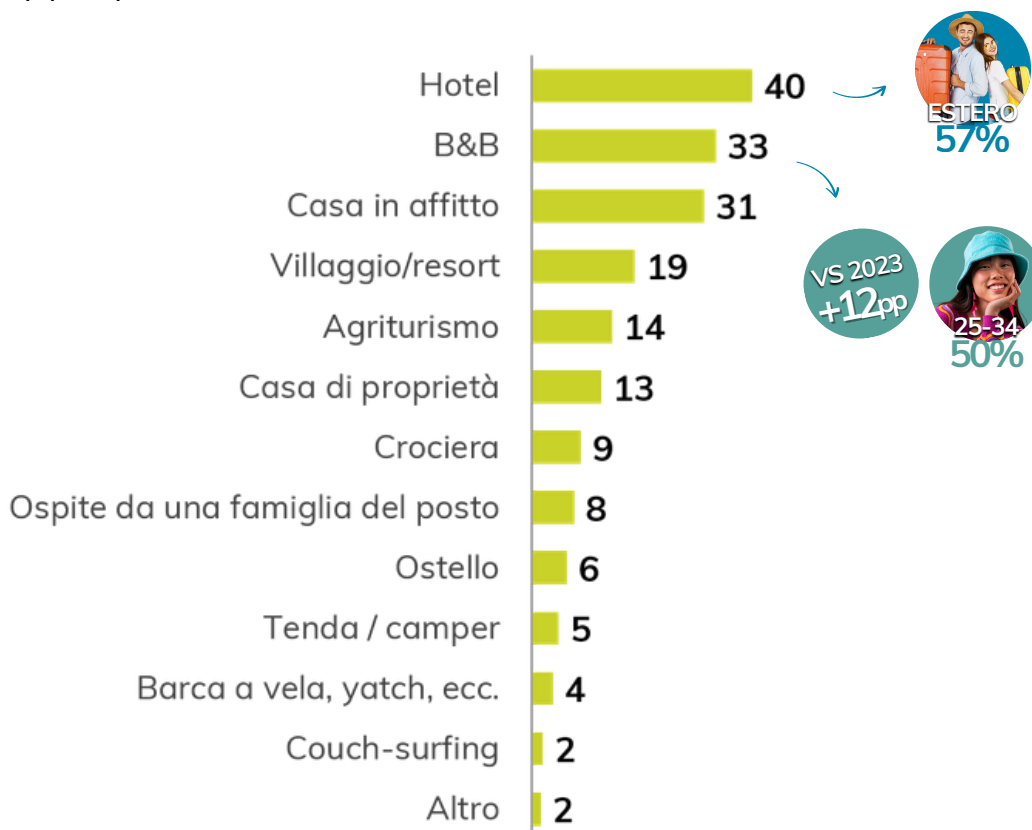
Quando si pensa alla vacanza ideale, il **relax** continua a occupare il primo posto, indicato dal 60% degli intervistati. Tuttavia, rispetto al 2023 questa preferenza registra un calo di -14 p.p. ed è meno diffusa tra la GenZ, dove viene indicata dal 42%.

L'**avventura**, scelta dal 23% del campione, riscuote un interesse particolarmente elevato tra i più giovani, raggiungendo il 33% nella fascia GenZ.

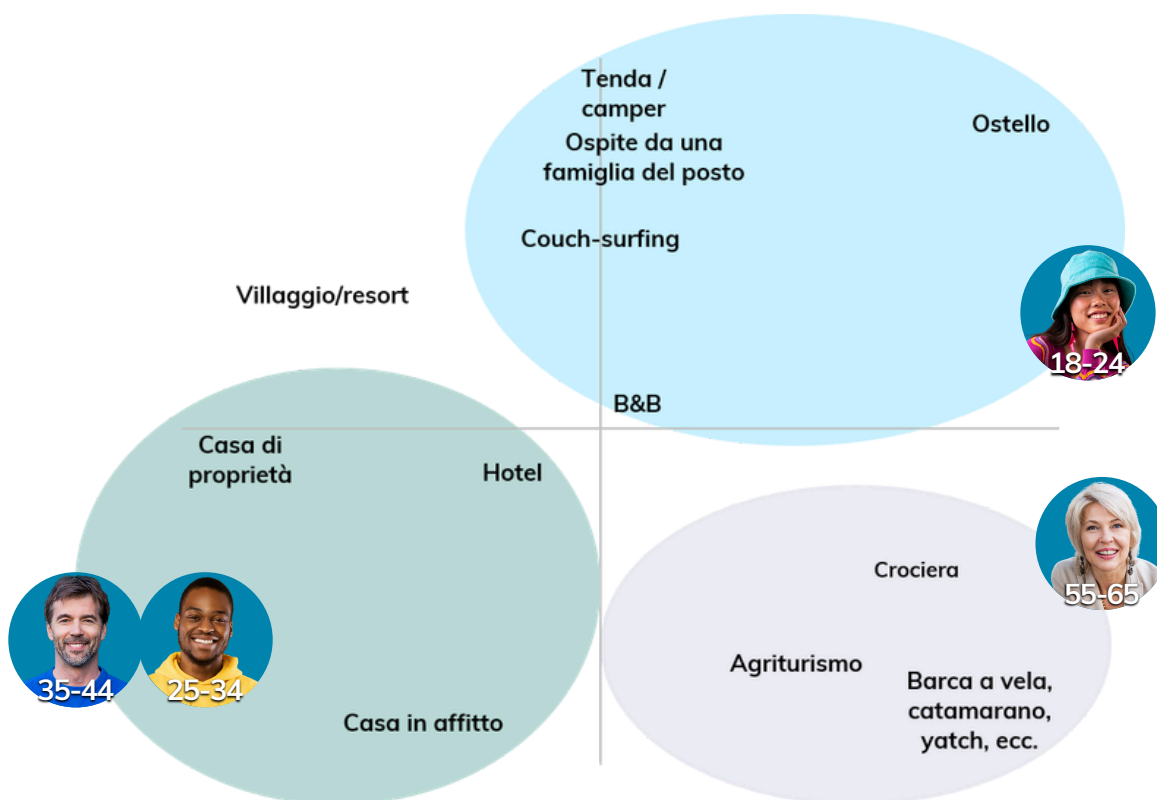
Chi ha in programma una **destinazione estera** mostra invece una maggiore propensione verso esperienze legate al **divertimento** (45%) e alla **scoperta** di nuove culture (38%).



Analizzando le preferenze in termini di alloggio, l'hotel si conferma la soluzione più apprezzata dal 40% degli intervistati, seguito dal B&B (33%) e dalle case in affitto (31%). La preferenza per l'hotel è particolarmente marcata tra chi ha in programma un viaggio all'estero, dove questa opzione viene scelta dal 57% dei viaggiatori. I B&B risultano invece particolarmente apprezzati dai giovani tra i 25 e i 34 anni (50%) e registra una crescita di +12 p.p. rispetto al 2023.



Le preferenze di alloggio variano sensibilmente anche in base all'età. Come evidenziato nel grafico sottostante, i **più giovani** (18-34 anni) mostrano una maggiore propensione verso **soluzioni esperienziali e alternative**, come tende e campeggi, soggiorni presso famiglie locali, ostelli, B&B e couch-surfing. Le **fasce intermedie** (35-44 e 45-54 anni) prediligono invece **opzioni più tradizionali e confortevoli**, come case di proprietà, hotel e case in affitto. Gli **over 55** orientano maggiormente le proprie scelte verso **esperienze all'insegna del relax**, preferendo agriturismi, crociere o vacanze in barca a vela e yacht.



Sul fronte dell'organizzazione delle vacanze emerge una **crescente autonomia nella pianificazione**. Il 75% dichiara infatti di aver organizzato il viaggio in autonomia, una quota in crescita di +7 p.p. rispetto al 2023. Parallelamente, il 32% afferma di aver affidato la pianificazione a qualcun altro, una pratica particolarmente diffusa tra i 25-34 anni (49%) e in aumento di +16 p.p. rispetto a 3 anni fa.

Al contrario, continua a diminuire il ricorso agli intermediari tradizionali. Solo il 10% si è affidato a un'agenzia di viaggi, con una riduzione di -6 p.p. rispetto al 2023, mentre l'utilizzo di siti web specializzati per l'organizzazione del viaggio scende al 5%, registrando un calo di -11 p.p.



Tra i criteri che guidano la scelta della destinazione, la **bellezza del paesaggio** rimane il fattore più rilevante, indicato dal 45% degli intervistati, sebbene in diminuzione di -6 p.p. rispetto al 2023. Seguono il clima favorevole (40%) e la ricerca di relax e benessere (32%).

Per coloro che hanno scelto una meta estera, assumono invece maggiore rilevanza motivazioni legate alla **scoperta**: la voglia di visitare luoghi nuovi (28%) e l'interesse per la ricchezza culturale (28%) rappresentano infatti i fattori decisivi nella scelta della destinazione.



I dati evidenziano un panorama in **continua evoluzione**, in cui il viaggio assume significati diversi a seconda dell'età, degli interessi e delle esigenze personali. Se da un lato il turismo domestico e le vacanze all'insegna del relax continuano a rappresentare scelte centrali, dall'altro cresce la ricerca di **esperienze autentiche, flessibili** e sempre più **personalizzate**.



Per il settore travel, questo si traduce nella necessità di intercettare consumatori sempre più **consapevoli** e **diversificati**, attraverso offerte capaci di rispondere a bisogni, aspettative e modalità di viaggio differenti.



CONTATTACI

+ (39) 02 831 1131 | business@nextplora.com

Viale Toscana, 13/B – 20136 Milano | P.Iva 11008580968